

«Dalle banche meno credito alle famiglie»

ROMA – «Sempre meno soldi all'economia reale e più sostegno allo Stato». Tra settembre 2011 e agosto scorso lo stock di crediti ad aziende e cittadini è calato, rispettivamente, del 3,6% e dello 0,4%. Percentuale che passa al 2,02% e all'1,15% se si guarda all'andamento del solo 2012. In controtendenza, invece, i finanziamenti alla pubblica amministrazione centrale (+6,06% su base annua e +5,2% nel 2012). Questo quadro emerge da uno studio del Centro studi Unimpresa su un anno di credit crunch.

